

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-07-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	12/07/2021	42	Cade dalla ferrata, muore il medico blogger <i>Red Int</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	12/07/2021	31	Duello tra Fmi e Ue per salvare il clima: la carbon tax si farà, ma è scontro sulle regole <i>Enrico Marro</i>	4
FOGLIO	12/07/2021	6	Il Covid in cifre <i>Redazione</i>	5
LIBERO	12/07/2021	9	Intervista a Ariela Benigni - La puntura contro il covid più efficace dell'antinfluenzale <i>Alessandro Gonzato</i>	6
LIBERO	12/07/2021	13	La pioggia della montagna fatale per un escursionista <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO	12/07/2021	14	Covid, 4 regioni verso il giallo Rischio chiusure per i no-vax = Nuovo balzo dei positivi verso il giallo 4 regioni Ed è lite sui parametri <i>Mauro Evangelisti</i>	9
MESSAGGERO	12/07/2021	15	Intervista a Fabio Ciciliano - Eventi solo col green pass per averlo 2 dosi di vaccino <i>Mauro Evangelisti</i>	11
TEMPO	12/07/2021	12	Escursionista cade e muore <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	11/07/2021	1	Covid, Burioni: "Soluzione c'è ma è politica, obbligo vaccini per tutti" <i>Mrtrepetto</i>	14
ansa.it	11/07/2021	1	G20: Franco, azione sul clima non è più rinviabile - Economia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	11/07/2021	1	Clima: cozze morte di caldo sulle spiagge di Vancouver <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	12/07/2021	1	Giappone: Atami, salgono a 10 i morti in valanga di fango - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	12/07/2021	1	Covid: Thailandia, giro di vite per 10 mln persone a Bangkok - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	11/07/2021	1	Covid: 52 nuovi casi e nessun decesso in Sardegna - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	19
repubblica.it	12/07/2021	1	Vaccino covid ai bambini, è giusto ritardare? Gli esperti discutono - la Repubblica <i>Redazione</i>	20
ilmessaggero.it	11/07/2021	1	Variante Delta, Ciciliano (Cts): Eventi solo col green pass, per averlo 2 dosi di vaccino <i>Redazione</i>	21
ilmessaggero.it	11/07/2021	1	Terremoto in Adriatico, scossa 4.1 avvertita anche nelle Marche <i>Redazione</i>	23
ilmessaggero.it	12/07/2021	1	Intesa Sanpaolo: Fondo di Beneficenza sostiene progetti sulle conseguenze del Covid-19 <i>Redazione</i>	24
ilmessaggero.it	12/07/2021	1	Vaccini Covid, avanti con le monodosi, i primi ventenni immuni <i>Redazione</i>	25
ilmessaggero.it	12/07/2021	1	In un Covid hotel di Malta 80 ragazzi in quarantena, 21 positivi. Ci sono pure 9 studenti marchigiani: ecco di dove sono <i>Redazione</i>	26
lapresse.it	12/07/2021	1	G20: Transizione ordinata su clima protegge stabilità finanziaria <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	11/07/2021	1	A Calliano la "strage" dei pali Telecom abbattuti dal nubifragio - La Stampa <i>Redazione</i>	28
agi.it	11/07/2021	1	Primo morto in Australia per il focolaio covid di Sidney <i>Redazione Agi</i>	29
agi.it	11/07/2021	1	Yellen lancia l'allarme: "Le varianti del covid potrebbero frenare la ripresa" <i>Redazione Agi</i>	30
agenparl.eu	11/07/2021	1	Comunicato stampa - Conferenza internazionale sul clima a Venezia Agenparl <i>Redazione</i>	31
agenparl.eu	11/07/2021	1	Pericolo di incendio alto previsto per lunedì 12 luglio 2021 - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	32
fortuneita.com	11/07/2021	1	Ambiente: a summit G20 Clima Generali lancia obiettivi Net-Zero Insurance Alliance (2) <i>Redazione</i>	33
fortuneita.com	11/07/2021	1	Covid oggi Abruzzo, 25 contagi: bollettino 11 luglio <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-07-2021

ladiscussione.com

12/07/2021

1

[Istat, iniziata la ripresa ma il Covid ha aggravato la povertà](#)
Angelica Bianco

35

Cade dalla ferrata, muore il medico blogger

[Red Int]

Cade dalla ferrata, muore il medico blogger Aveva concluso l'arrampicata quando si è slegato il cavo di sicurezza ed è precipitato per 30 metri. L'incidente sotto gli occhi di un'am UDINE Tradito dalla montagna. Quella montagna che a mava eche raccontava non solo attraverso le sue ascese ma, soprattutto, attraverso i social. È morto, infatti, l'uomo caduto sulla ferrata Oberst Gressel a Passo di Monte Croce Cárnico. Si tratta di Giovanni Cattaino, medico di Tolmezzo, del 1955, noto nel mondo delle arrampicate per aver attrezzato molte falesie in Carnia e per il blog Calcareia, molto seguito dagli addetti ai lavori. L'uomo era in compagnia di un'amica e aveva appena concluso la ferrata, a quota 640 metri, quindi si era slegato dal cavo di sicurezza, quando è scivolato dopo aver perso aderenza dal suolo a causa della pioggia precipitando trenta metri più sotto. Qualcuno ha allertato i soccorsi avvisando prima un conoscente di Cattaino che a sua volta ha allertato soccorritori. Sotto choc l'arnica che era con lui e anche altre persone che stavano effettuando lo stesso percorso e hanno probabilmente assistito alla scena. Sul posto è stato inviato l'elisoccorso regionale ma non c'è stato nulla da fare. Ma quella di ieri è stata una giornata a forte rischio per gli amanti delle ferrate. In un altro intervento sono state tratte in salvo le tre escursioniste poco più che ventenni di Venezia che hanno chiesto aiuto dopo aver smarrito il sentiero 210 sopra Forcella Chianseveit a più di 2000 metri di quota dopo un temporale. Due tecnici sbarcati sulla cresta sovrastante dall'elicottero della Protezione Civile hanno installato una corda fissa per raggiungere le disperse e per trasportarle in un consono punto di imbarco. Con un paio di rotazioni sono state poi riportate a valle a Forcella Forni di Sopra. L'intervento si è concluso alle 15. Un altro intervento, invece, ha riguardato una donna a Stolvizza di Resia vittima di una caviglia slogata. Per recuperarla è stato necessario intervenire i Vigili del Fuoco e la stazione del soccorso Alpino di Moggio. E sempre la stessa stazione del soccorso Alpino di Moggio è intervenuta, a piedi, con le squadre di terra per recuperare un disperso sul Monte Chiavais: l'uomo a causa del forte maltempo sviluppatosi nella zona, non era più in grado di proseguire la sua escursione. red.int. (S RIPRODUZIONE RISERVATA LA VITTIMA Giovanni Cattaino, 66 anni, era noto per aver attrezzato molte falesie in Carnia Il medico Giovanni Cattaino, 66 anni, è morto cadendo sulla ferrata Oberst Gressel a Passo di Monte Croce Cárnico -tit_org-

Duello tra Fmi e Ue per salvare il clima: la carbon tax si farà, ma è scontro sulle regole*Yellen, Lagarde e Georgieva al centro del G20**[Enrico Marro]*

A Venezia Duello tra Fmi e Ue per salvare il clima: a carbon tax si farà, ma è scontro sulle regole Yellen, Lagarde e Georgieva ed centro del G20 di Enrico Marro DAL NOSTRO INVIATO VENEZIA Si a un accordo internazionale su una carbon tax che arrivi gradualmente fino a 75 dollari per tonnellata di emissione di CO2. No invece a un meccanismo di aggiustamento fiscale alle frontiere come quello che vorrebbe l'Unione europea, perché meno efficiente e più protezionistico. Questa la posizione della direttrice del Fondo monetario internazionale, Kristalina Georgieva, nella conferenza sul cambiamento climatico che ha chiuso il G20 economico di Venezia. Nel documento che sabato riportava le conclusioni del vertice dei ministri delle Finanze e dei banchieri centrali c'è un paragrafo dedicato al cambiamento climatico, che però non scende nei dettagli. Per combattere l'inquinamento si suggerisce un mix di politiche per dare forma a transizioni giuste e ordinate verso un mondo a basse emissioni di gas serra, più prospero, sostenibile ed equo e tra i possibili strumenti si parla per la prima volta del carbon pricing per far pagare le emissioni di anidride carbonica. Ma questo si può fare in vari modi. Al momento, ci sono in campo almeno due ricette. Quella del Fmi e quella della Ue. Il Fondo monetario ritiene che sarebbe sufficiente un accordo tra i Paesi del G20 su una carbon tax da applicare uniformemente per raggiungere gli obiettivi di Parigi di riduzione delle emissioni, visto che i primi 20 Paesi del globo rappresentano quasi tutto il Pil mondiale. L'Unione europea, invece, si appresta a presentare, mercoledì, una proposta per introdurre, dal 2023, un Carbon border adjustment mechanism (Cbam), in pratica una carbon tax sulle importazioni di emissioni che colpirebbe i Paesi più permissivi, che raggiungerebbe a regime, cioè nel 2030, un gettito complessivo di circa 10 miliardi di euro l'anno. Tra l'altro, Cbam sarebbe una delle tasse con la quali l'Ue intende finanziare il Next generation Eu. L'altra è la digital tax e anche su questa c'è un conflitto aperto, ma con gli Stati Uniti, che ritengono questa tassa discriminatoria nei confronti dei giganti americani del web, come ha confermato a Venezia la segretaria al Tesoro, Janet Yellen, altra protagonista del G20. Sulla carbon tax sulle importazioni il conflitto è soprattutto con la Russia e i Paesi asiatici grandi esportatori di acciaio. Il Fmi pensa che meccanismi di tassazione alla frontiera, in pratica dei dazi, finirebbero per favorire protezionismo. Anche su questo fronte, quindi, come su quello della global minimum tax sulle multinazionali non tutti gli ostacoli sono superati. E anche se il momento è favorevole alla lotta ai cambiamenti climatici è fondamentale agire con rapidità perché siamo in ritardo, ha ammonito il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco. Il sistema bancario, intanto, sarà sottoposto a degli stress test proprio sul fronte dei rischi climatici, ha annunciato la terza protagonista di questo G20. L'ipotesi è quella di arrivare gradualmente a 75 dollari a tonnellata di emissione di CO2 al vertice del G20 al femminile, Christine Lagarde, presidente della Banca mondiale: Solo il 20% delle banche ha un modo di valutare questi rischi. Inizieremo a condurre stress test climatici nel 2022 per valutare l'esposizione al rischio dell'Eurosistema. Da oggi al 15 luglio, infine, sul clima ci sarà un confronto diretto Usa-Russia a Mosca: John Kerry, lo zar del clima nominato da Joe Biden, incontrerà il ministro degli esteri russo Sergei Lavrov. a RipROuLaoKE RISERVATA La parola CARBON TAX La carbon tax è una ecotassa sulle risorse energetiche che emettono diossido di carbonio nell'atmosfera. La tassa prevede che ogni tonnellata di inquinamento da anidride carbonica da combustibili fossili sia soggetta a un'aliquota fissata da Janet Yellen, segretaria al Tesoro degli Stati Uniti. Christine Lagarde, presidente della Banca centrale europea Strategie Il G20 di Venezia che si è concluso ieri ha gettato le fondamenta per una forte azione internazionale sul clima e per un successo alla futura conferenza Cop26 di novembre. Dimezzare le emissioni in due decenni è l'ambizioso obiettivo. Ma non sarà facile raggiungerlo. Il Fondo monetario internazionale chiede di mettere un minimo ai prezzi delle emissioni e critica l'approccio protezionistico della Commissione europea. L'Ue che propone una correzione dei prezzi alle frontiere, tassando l'import di emissioni -tit_org-

Il Covid in cifre

[Redazione]

Il Covid cifre 1.400 I nuovi casi di coronavirus sabato 10 luglio in Italia (ultimi dati del ministero della Salute prima di andare in stampa): venerdì erano stati 1.390. Sono stati rilevati con 208.419 tamponi (molecolari e antigenici). La curva epidemica ha avuto un'inversione di tendenza nelle ultime settimane: sabato 3 luglio i nuovi contagi erano stati 932, sabato 26 giugno 838, sabato 19 giugno 1.197, sabato 12 giugno 1.723, sabato 5 giugno 2.436, sabato 29 maggio 3.351. Gli italiani positivi al coronavirus sono comunque ancora in tendenza crescente: sabato scorso erano 41.015, sabato 3 luglio 45.576. Erano 57.732 sabato 26 giugno, 89.150 sabato 19 giugno, 162.409 sabato 12 giugno, 195.369 sabato 5 giugno. 27,7 per cento La quota di variante Delta tra i nuovi contagi in Italia. Due settimane fa era al 16,7 per cento. 39.707 Gli ammalati di coronavirus in isolamento domiciliare sabato scorso. Erano 43.978 sabato 3 luglio. 0,7 per cento Il tasso di positività sabato scorso in Italia (stabile rispetto ai giorni precedenti), vale a dire che su 1.000 tamponi eseguiti, 7 sono risultati positivi (sabato 3 luglio il tasso di positività era dello 0,4 per cento). Le regioni con un incremento dei casi giornalieri a tre cifre (erano 3 la settimana precedente). La Campania ha registrato sabato scorso 210 nuovi casi di coronavirus (erano stati 139 sabato 3 luglio), la Lombardia 205 (140), la Sicilia 192 (134), Lazio 176, il Veneto 157. Le regioni considerate a "rischio moderato" per i contagi da Covid. Sono Abruzzo, Campania, Marche, Veneto, Sardegna e Sicilia, più le due province autonome di Trento e Bolzano (dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità presentato venerdì scorso). Gli ingressi in terapia intensiva sabato scorso in tutta Italia. Sabato 3 luglio erano stati solo 2, sabato 26 giugno 9, il 19 giugno 10, il 12 giugno 25, sabato 5 giugno 20.161 le persone ricoverate sabato scorso nei reparti di terapia intensiva in tutta Italia, in questo caso in calo rispetto alla settimana precedente (sabato 3 luglio erano 204, il 26 giugno 298, il 19 giugno 394, il 12 giugno 574). 1.147 I posti letto Covid ordinari occupati sabato scorso, ancora in calo rispetto alle settimane precedenti: sabato 3 luglio erano 1.394, sabato 26 giugno 1.771, sabato 19 giugno 2.504, sabato 12 giugno 3.655, sabato 5 giugno 5.193. 12 malati di coronavirus morti sabato scorso in Italia, (i morti erano stati 22 sabato 3 luglio, 40 sabato 26 giugno, 28 sabato 19 giugno, 52 sabato 12 giugno, 57 sabato 5 giugno). 127.768 Il totale delle vittime in Italia dall'inizio della pandemia, con quelle di sabato scorso. Nel mondo sono sempre gli Stati Uniti a contare il maggior numero di vittime (oltre 611 mila), seguiti da Brasile (oltre 531 mila), India (407 mila), Messico (234 mila).. si stima che il totale delle vittime è di 4 milioni Superata la scorsa settimana quota 4 milioni di morti per coronavirus nel mondo: a sabato 10 luglio erano 4,019 milioni. 23.206.691 Gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale (dato delle 17 di sabato 10 luglio), il 42,9 per cento della popolazione over 12. Il totale delle somministrazioni di vaccino anti Covid19 sfiorava sabato scorso i 57 milioni. (La sera di sabato 3 luglio le persone che avevano ricevuto entrambe le dosi del vaccino erano oltre 19 milioni mentre sfiorava i 53 milioni la quantità di dosi somministrate). 'i. 'l. T? a? S5 ===-éé= -tit_org-

Ariela Benigni (istituto mario negri)

Intervista a Ariela Benigni - La puntura contro il covid più efficace dell'antinfluenzale

[Alessandro Gonzato]

Anela Benigni (Istituto Mario Negri) La puntura contro il Covid più efficace dell'antinfluenzale ALESSANDRO GONZATO Dottoressa, partiamo da una dichiarazione apocalittica, le dico dopo di chi è: Siamo a un passo da una nuova variante di Coronavirus resistente ai vaccini. come si fa a dirlo? Non sono basi scientifiche. Qualcuno diceva anche che il vaccino non sarebbe servito a niente contro la variante Delta, e invece protegge quasi totalmente dalla malattia grave, Per quella leggera, la protezione - parlo di Pfizer - è scesa dal 95 al 64%, è vero, ma ciò che conta realmente è evitare ricoveri e decessi, e al momento è così. La dichiarazione è del professor Andrea Crisanti. Andiamo avanti: perché il virus muta? Perché cerca di sopravvivere in tutti i modi e a un certo punto la sua macchina sbaglia a replicare il materiale genetico, ed è chiaro che continuerà a farlo finché troverà milioni di persone non vaccinate. Ariela Benigni è segretario scientifico dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri" di Milano e coordinatrice delle ricerche della sede di Bergamo e Ranica. Per 18 anni ha diretto il Dipartimento di Medicina Molecolare. Per 15 ha collaborato con l'Organizzazione mondiale della Sanità, Ha lavorato a Oxford ed è ai primi posti della classifica dei Top Italian Scientists, i ricercatori più famosi al mondo in letteratura scientifica. Fa parte delle Top Italian Women Scientists, le scienziate con pubblicazioni ad alto impatto. La parola "variante" ormai fa parte della nostra quotidianità, alcuni cercano di spiegarla e altri la usano come arma politica: ma nel mondo pre-Covid c'erano anche le varianti della normale influenza? Certo, e il vaccino stagionale - attenzione - è efficace solo al 50%, perché viene creato in base al virus dell'anno precedente dato che è impossibile sapere come muterà, e qui mi ricollego alla domanda iniziale. Se normalmente siamo soddisfatti col 50% di protezione, oggi che nel peggiore dei casi siamo al 64 dovremmo essere piuttosto tranquilli, non le pare?, Perché un vaccino quando incontra una variante rischia di perdere parte dell'efficacia? Gli anticorpi sono diretti contro la proteina Spike, quella del Coronavirus, L'organismo, dopo la vaccinazione, produce anticorpi molto specifici, programmati per combattere una determinata conformazione della proteina. Se questa cambia, i nostri anticorpi ne riconoscono e attaccano solo una parte, e quindi l'effetto del vaccino si riduce. Serve o non serve la terza dose? Le autorità statunitensi dicono di no, l'Oms sostiene che servano più dose, Pfizer e Moderna invece sono pronti a produrla... Non ci sono informazioni sufficienti per dirlo. Oggi la ritengo più una preoccupazione per il futuro, più che legittima capiamoci - che una discussione scientifica su fondamenta solide. Lei è preoccupata della variante Delta? Che ricordiamolo, è quella indiana. Prima o poi sostituirà quella inglese. È assodato che la Delta ha una capacità di trasmissione più alta, ma i dati attuali certificano anche che non provoca una malattia severa, e la riprova è che le terapie intensive sia in Italia che all'estero non sono in difficoltà. Porse, e sottolineo due volte forse perché non sono ancora evidenze sufficienti e bisogna essere cauti, ci stiamo anche adattando. I contagi stanno aumentando: è fisiologico o è un campanello d'allarme? È ovvio che il venir meno di molte restrizioni abbia aumentato le possibilità di contagio, in certe situazioni serve ancora prudenza, ma penso che sia giusto tornare a una vita il più normale possibile cercando il giusto compromesso. La pandemia ci ha insegnato che se stai attento le probabilità di trasmettere il virus sono basse. Pensi al Giappone: là la mascherina la indossavano già da prima. Crede che la continueremo a usare nei luoghi pubblici anche in futuro? Penso al supermercato o in posta... Nel futuro prossimo sì, è indispensabile. Se guardo più in là, beh, penso e spero che il vaccino risolverà il problema. Però vede, non si parla quasi mai di un tema importantissimo,... Cioè? Bisogna vaccinare la popolazione di tutto il mondo. Se rimangono scoperte zone intere, milioni e milioni di persone, il virus continuerà a replicarsi e continueranno a nascere nuove varianti. Ci sono ancora circa 200mila insegnanti e bidelli non vaccinati. settembre rischiamo di trovarci al punto di partenza? È un numero importante e non vaccinarsi è imprudente, È scontato che il personale scolastico sarà di nuovo a stretto contatto con persone positive, magari asintomatiche dato che i ragazzi reagiscono meglio al virus, che però circolerà e continuerà

a infettare. Lavorare ogni giorno in queste condizioni significa esporsi a un rischio che col vaccino potrebbe essere facilmente evitato, Ý RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Intervista a Ariela Benigni - La puntura contro il covid più efficace dell'antinfluenzale

La pioggia della montagna fatale per un escursionista

[Redazione]

Una vittima a Udine Non ce l'ha fatta Giovanni Cattaino, l'escursionista caduto in montagna sulla ferrata Oberst Gressel a Passo di Monte Croce Cárnico, a Paluzza, in provincia di Udine. Aveva 66 anni e, oltre ad essere un medico, per diversi anni aveva fatto parte del Soccorso Alpino ed era conosciuto nel mondo dell'arrampicata per un blog e per aver attrezzato molte falesie, ovvero le scarpate ripide. Ieri l'escursionista si trovava compagnia di un'amica ed aveva appena concluso la ferrata, a quota 1.640 metri, quindi si era slegato dal cavo di sicurezza, quando è scivolato dopo aver perso aderenza dal suolo a causa della pioggia precipitando trenta metri più sotto. -tit_org-

Covid, 4 regioni verso il giallo Rischio chiusure per i no-vax = Nuovo balzo dei positivi verso il giallo 4 regioni Ed è lite sui parametri

[Mauro Evangelisti]

Ciciliane (Cts): Libertà di movimento solo con due vaccin? Covid, 4 regioni verso il giallo Rischio chiusure per i no-vax Evangelisti, Melina e Rosana alle pag. 14 e 15 311 VACCINI GIORNO PER GIORNO Dosi somministrate Ieri: 558.750 Dosi somministrate In totale: 57.210.866 Rapporto dosi quotidiane Rispetto al giorno Rispetto alla settimana precedente: precedente: -4,0% +10,06% ' Nuovo balzo dei positiv verso il giallo 4 regioni Ed è lite sui parametri ^Contagi all'1%, l'incidenza maggiore > i governatori: con i vaccini, paramel in Abruzzo, Marche, Campania e Sicilia da cambiare. Speranza però frena IL CASO RUMA La variante Delta corre, è vicina al 30 per cento del totale dei nuovi casi, arriverà al 70 in agosto. Effetto pratico: il contagio andrà più veloce. Anche ieri, rispetto alla domenica precedente, abbiamo fatto segnare un incremento dell'72 per cento di infezioni, con questo ritmo e con i parametri in vigore sui colori e sulle limitazioni delle Regioni, entro 3 - 4 settimane alcune parti di Italia passeranno da fascia bianca a gialla e arancione, con chiusure e coprifuoco. Anche perché il tasso di positività dei tamponi eseguiti è salito, fino a sfiorare 1 per cento (va anche detto che il dato dei decessi in un giorno, 7, non era così basso da settembre 2020). LA CORSA Si tratta di un treno in corsa che, se non viene fermato o se non cambiano le regole, presto arriverà alla prima stazione, visto che i contagi stanno aumentando e ciò che conta è l'incidenza: con 50 casi ogni 100mila abitanti si finisce in giallo. Sotto traccia è già in corso un braccio di ferro all'interno della maggioranza, ma anche tra Regioni e governo. Alcuni ministri del centrodestra spingono per una revisione dei parametri che tenga conto più dei ricoveri che dei semplici casi positivi; ma anche da Regioni di centrosinistra, come Lazio e Puglia, è partita un'analogha spinta. Alessio D'Amato, assessore alla Salute del Lazio, lo sta ripetendo da giorni: Se restano quei parametri - NUOVO balzo dei positivi verso il giallo 4 regioni Ed è lite sui parametri tri, o se addirittura li rendono più severi, si va nella direzione sbagliata, I cittadini non capirebbero, immaginiamoci cosa comporterebbe imporre il coprifuoco in agosto. Ci chiederebbero: ma allora a cosa è servito vaccinarsi? Bisogna invece accelerare il più possibile sulle vaccinazioni, è quella la strada. Ieri però un'agenzia di stampa aveva ipotizzato uno scenario opposto: ha previsto per oggi una riunione tra esperti e governo, per una revisione sì dei parametri, ma per renderli più severi, quindi facilitare il passaggio nei colori con più chiusure. Si parlava di imporre alle Regioni un numero minimo di tamponi da eseguire e di abbassare il livello considerato di emergenza di riempimento dei posti letto Covid. Oggi scatta l'allarme quando c'è un tasso di riempimento del 40 per cento in area medica, del 30 in terapia intensiva. L'indiscrezione parla di un abbassamento al 30 e al 20. Il ministro Speranza ha però smentito: Non c'è nessuna riunione e ha ribadito che, per ora, i parametri non cambiano. Si sta riflettendo su come intervenire per filtrare gli arrivi dalla Spagna e dal Porto- ANCHE IERI INCREMENTO DELLE INFEZIONI SOPRA IL 70 PER CENTO GOVERNO DIVISO SULLA NECESSITÀ DI NUOVE LIMITAZIONI giallo dove la variante Delta ha causato un forte incremento dei casi (ma non dei ricoveri): allo studio l'applicazione dello stesso provvedimento previsto per il Regno Unito (cinque giorni di quarantena, ma se anche chi è immunizzato sarà costretto a rispettarla, nel nostro Paese sarà sempre meno evidente le premialità per chi ha aderito alle vaccinazioni). E guardando all'ultimo report, diffuso una settimana fa, sull'andamento del contagio nelle Regioni si può capire quali siano quelle più vicine a uno scenario da zona gialla, determinato da una incidenza di 50 casi ogni 100mila abitanti. Oggi dati più alti sono in Campania (in due settimane è passata da 11,9 a 15,7), Marche (da 6,9 a 15,9), Abruzzo (da 11,6 a 15,5) e Sicilia (non è in crescita rispetto a due settimane fa, ma ha comunque il dato più alto, a 18,2), Sono valori ancora bassi, ma con un incremento costante di nuovi casi, presto il traguardo di 50 ogni 100mila abitanti sarà superato. La spinta delle Regioni, come aveva ad esempio spiegato il professor Pier Luigi Lopalco, assessore in Puglia, dice: giusto cercare i nuovi casi positivi per fare tracciamento e studiare l'andamento dell'epidemia, ma con un numero consistente di persone vaccinate ciò che conta

davvero è il tasso di riempimento degli ospedali. Quel dato, al momento, è ancora basso: in una settimana siamo passati da 1.561 ricoverati per Covid, a 1.318, con una diminuzione del 15,5 per cento. REBUS Nel 2020 avevamo una certezza; se aumentano i casi, tra un mese esploderanno gli ospedali. I vaccini hanno cambiato questo rapporto di causa ed effetto, anche se resta ancora troppo alto il numero degli italiani non immunizzati, per cui certezze non ci sono. Ad oggi, confermano i dati dell'Istituto superiore di sanità, nuovi casi positivi sono in maggioranza tra i non vaccinati, mentre tra gli immunizzati la percentuale di chi comunque si contagia con conseguenze gravi è prossima allo zero. In sintesi: bisogna vaccinare il più velocemente possibile perché le persone non finiscano in ospedale. Mauro Evangelisti U RIPRCtUJZIONE RISERVATA Così nel resto d'Europa FRANCIA IL governo in Spagna e Porto Oggi possibili nuo nazionali, [Macron CATALOGNA Discoteche e altr nel tine Liarecarsi gaUo. misure /I parla aLLa nazione. ci locali chiusi e certificato -tit_org- Covid, 4 regioni verso il giallo Rischio chiusure per i no-vax Nuovo balzo dei positivi verso il giallo 4 regioni Ed è lite sui parametri

Intervista a Fabio Ciciliano - Eventi solo col green pass per averlo 2 dosi di vaccino

[Mauro Evangelisti]

L'intervista Fabio Ciciliano Eventi solo col green pas per averlo 2 dosi di vaccino>> È membro Cts: rischio chiusure per colpa di ^ Bisogna conferire una funzione 2,5 milioni di over 60 che rifiutano' iniezione premiante all'attestato di immunità: on ci sono più scuse, chi vuole vaccinarsi, può vaccinarsi. Giusto pensare a una formula di premialità, lasciando partecipare ad eventi come spettacoli o manifestazioni sportive solo chi ha il Green pass, qualora però sia stato ottenuto dopo avere concluso il percorso vaccinale o perché si è superata l'infezione, E dobbiamo anche chiederci: ha ancora senso bloccare il Paese, pretendere enormi sacrifici dai più giovani, perché 2,5 milioni di over 60 hanno deciso di non vaccinarsi e continuano a rischiare di ammalarsi e di intasare gli ospedali?. Fabio Ciciliano, medico, proviene dalla Polizia di Stato, opera nella Protezione civile, e fin dai primi giorni della pandemia fa parte del Comitato tecnico. Anche lui ritiene che, mano a mano che ci avvicineremo al 70 per cento di persone vaccinate, i parametri del sistema dei colori andrà rivisto. E già in queste ore il governo è al lavoro. I contagi stanno correndo. Rischiamo, con il sistema dei colori, nuove chiusure? Con l'aumento della circolazione virale, soprattutto della variante Delta, a cui potrebbe seguire un sensibile incremento dei casi e, quindi, dell'incidenza potremmo trovarci nuovamente in situazioni di aumentato rischio con il passaggio di qualche Regione dal bianco al giallo o arancione, con l'adozione delle conseguenti misure di contenimento previste dalla norma attualmente in vigore e che abbiamo conosciuto tutti nell'ultimo inverno e nella scorsa primavera. Nell'ultima settimana, in undici Regioni, si è registrato un incremento nel numero dei casi rispetto a quella precedente. Il sistema della classificazione delle Regioni con colori e le conseguenti limitazioni, che ora dipende molto dall'incidenza dei nuovi casi, va rivisto considerato che il numero di vaccinati è alto? Penso di sì, ma teniamo anche conto che il numero degli immunizzati nel nostro Paese, sebbene l'Italia risulti ai primi posti in Europa per percentuale di popolazione vaccinata, non ci consente ancora di agire nel senso. Appare necessario, però, iniziare a ragionare su una sempre maggiore considerazione dell'impatto dei soggetti ammalati sui sistemi sanitari regionali anziché basarci sul numero dei semplici casi positivi rilevati. C'è chi dice: se le strutture sanitarie non vanno in sofferenza, che senso ha chiudere di nuovo? Chi si è vaccinato, dicono i dati, molto raramente finisce in ospedale. Per tutti i vaccinati il tasso di letalità è vicino allo zero. Rischiamo di paralizzare il Paese, per un altro anno, a causa di uno zoccolo duro di 2,5 milioni di over 60 che rifiutano di vaccinarsi. Verissimo, io mi chiedo se sia eticamente giusto costringere i giovani, ma anche i menogiovani vaccinati, per i quali il rischio di conseguenze gravi è prossimo allo zero caso di contagio, a nuovi sacrifici. I ragazzi hanno dimostrato grande responsabilità rispettando il lockdown e accettando la didattica a distanza, ma ora il Paese potrebbe essere costretto a nuove chiusure per proteggere i 2,5 milioni di over 60 non vaccinati; saranno coloro che, a settembre e ottobre, potrebbero intasare gli ospedali, impattando gravemente sui sistemi sanitari delle Regioni. Come facciamo a convincerli a vaccinarsi? Si parla di campagna di immunizzazione nelle piazze, per strada, ovunque. Queste persone, tranne alcuni casi residuali legati a singoli problemi di salute, non vogliono vaccinarsi, questo va detto apertamente e bisogna prenderne atto. Anche la moral suasion, forte, che si sta tentando di fare, non sta funzionando come speravamo, Eppure la mortalità tra i non vaccinati al 97 per cento colpisce proprio gli over 65. Chiediamo, giustamente, senso di responsabilità da parte dei giovani; ora sarebbe giusto pretenderlo anche da queste persone meno giovani. Sono la memoria del nostro Paese, devono volere bene all'Italia e devono volere bene a loro stessi. C'è un problema che è stato sottovalutato: il Green pass, ad oggi, è un'arma spuntata perché non riconosce maggiore libertà a chi si è vaccinato. Alla fine basta un tampone antigenico nelle ultime 48 ore, che è però una fotografia sfocata del momento, per ottenere gli stessi vantaggi di chi invece si è vaccinato. Io penso che ad oggi, con la possibilità data a tutti i cittadini al di sopra dei 12 anni di vaccinarsi senza limitazione di sorta, potrebbe essere un aiuto notevole consentire solo chi ha il Green pass di partecipare ai grandi eventi. Spettacoli, sport, manifestazioni

pubbliche. Come hanno fatto in Israele. Ma a patto che il Green pass sia rilasciato ai soli immunizzati, a chi ha completato il percorso vaccinale, o a coloro che sono guariti dal Covid o che precedentemente erano positivi asintomatici e siano negativizzati. L'impiego del tampone rino-faringeo limita in maniera sostanziale l'applicabilità "premiante" del Green pass sui soggetti non ancora vaccinati rendendone, quindi, quasi inefficace la pur condivisibile finalità. Mauro Evangelisti iCRIPRCCUZIOME RISERVATA I casi accertati in Italia 1.134 domiciliare con sintomi - INCREMENTO GIORNALIERO Lombardia Veneto Campania Marche Liguria P,A, Bolzano Calabria Sardegna Umbria P,A Trento Basilicata +250 +125 +47 +164 +34 +87 +1B3 +6 +3S +26 +25 +11 +54 +52 +6 +e +5 +7 +2 -NELLE ULTIME 24 ORE - +1.391 tasso positività 0.3% tađiò +143.332 attualmente positivi Fabio Ciciliano MI CHIEDO SE SIA ETICAMENTE GIUSTO COSTRINGERE I GIOVANI A NUOVI SACRIFICI A FRONTE DI UNO ZOCCOLO NO VAX dati: H/07/2021 ore 06;00 Dosi somministrate (ITALIA) 558.750 Dosi somministrate in totale (ITALIA) 57.210.866^ Differenza dosi quotidiane rispetto aL giorno precedente -4.0% i Differenza dosi quotidiane rispetto allo stesso giorno della settimana precedente +10,06% 'comprende vaccinazioni dei giorni scorsi connimcate in ritardo dalle Reyioni -tit_org-

FRIULI VENEZIA GIULIA La vittima era un medico di Tolmezzo noto nel mondo dell'arrampicata Escursionista cade e muore

[Redazione]

FRIULI VENEZIA GIULIA La vittima era un medico di Tolmezzo noto nel mondo dell'arrampicata. È morto l'uomo caduto sulla ferrata Oberst Gressel a Passo di Monte Croce Carnico. Si tratta di Giovanili Cattaino, medico di Tolmezzo, del 1955, noto nel mondo dell'arrampicata regionale per aver attrezzato molte falesie in Carnia e per il blog Calcarea, molto seguito dagli addetti ai lavori. L'uomo era in compagnia di un'amica e aveva appena concluso la ferrata, a quota 1640 metri, quindi si era slegato dal cavo di sicurezza, quando è scivolato dopo aver perso aderenza dal suolo a causa della pioggia precipitando trenta metri più sotto. Qualcuno ha allertato i soccorsi avvisando prima un conoscente di Cattaino che a sua volta ha allertato i soccorritori. Sul posto è stato inviato l'elisoccorso regionale ma non c'è stato nulla da fare. In un altro intervento sono state tratte in salvo le tre escursioniste poco più che ventenni di Venezia che hanno chiesto aiuto dopo aver smarrito il sentiero 210 sopra Forcella Chianseveit a più di 2000 metri di quota dopo un temporale. Due tecnici sbarcati sulla cresta sovrastante dall'elicottero della Protezione Civile hanno installato una corda fissa per raggiungere le disperse e per trasportarle in un consono punto di imbarco. Con un paio di rotazioni sono state poi riportate a valle a Forni di Sopra. L'intervento si è concluso alle 15. Sotto la pioggia L'uomo ha perso aderenza dal suolo sulla/errata Oberst Gressel dopo essersi slegato dal cavo di sicurezza -tit_org-

Covid, Burioni: "Soluzione c'è ma è politica, obbligo vaccini per tutti"

[Mrtrepetto]

"E' a portata di mano, ma non è scientifica""La situazione italiana" con nuovi contagi da coronavirus "è semplice: finiscono in rianimazione ultracinquantenni che hanno rifiutato il vaccino con una folle scelta e si infettano giovani non ancora vaccinati. La soluzione è a portata di mano ma è politica e non scientifica: obbligo per tutti". Così, su Twitter, il virologo Roberto Burioni, che alla domanda di un commentatore - "Prof. ma l'obbligo come si associa al rischio che qualcuno potrebbe perdere la vita a causa del vaccino stesso?" - replica: "Immagino che tragicamente alcune persone perdano la vita a causa delle cinture di sicurezza. Ma sono molte di più quelle che si salvano la vita grazie a esse: per questo sono giustamente obbligatorie". Per il virologo, inoltre, "la variante Delta non buca per nulla i vaccini. Ma infetta con grande facilità i non vaccinati". Poi la stoccata ai media: "Ormai qualunque scemenza riguardante COVID-19, specie se con connotati terroristici, diventa una notizia rimbalzata da tutti i giornali e siti di informazione. Non capisco il perché".

G20: Franco, azione sul clima non è più rinviabile - Economia - ANSA

"Per raggiungere davvero l'obiettivo di emissioni nette zero servono azioni immediate e concrete". Lo ha detto il ministro dell'Economia Daniele Franco aprendo i lavori della Conferenza internazionale sul cambiamento climatico a chiusura del G20 di Venezia. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 11 LUG - "Per raggiungere davvero l'obiettivo di emissioni nette zero servono azioni immediate e concrete". Lo ha detto il ministro dell'Economia Daniele Franco aprendo i lavori della Conferenza internazionale sul cambiamento climatico a chiusura del G20 di Venezia. Franco ha spiegato che i problemi del cambiamento climatico - ben rappresentati dalla bellezza vulnerabile di Venezia - rappresentano "una minaccia alle persone, al pianeta e alla prosperità" sono in grado di generare shock e rischi per la stabilità finanziaria. "Possiamo guidare la ripresa e prendere misure decise per sostenere una giusta transizione" - ha detto - "spingendo la produttività e promuovendo una prosperità condivisa": per farlo - per avere una giusta transizione nella quale "nessuno è lasciato indietro" - occorre "una strategia complessiva". (ANSA).

Clima: cozze morte di caldo sulle spiagge di Vancouver

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 11 LUG - La devastante ondata di caldo che ha colpito il Canada la scorsa settimana è ritenuta dagli esperti responsabile di una massiccia moria di molluschi e crostacei sulle spiagge a ovest del Paese. Lo riporta la Cnn. Christopher Harley, un professore nel dipartimento di zoologia dell'Università della British Columbia che studia gli effetti del cambiamento climatico sull'ecosistema delle coste, ha trovato innumerevoli cozze morte, aperte e marcite nei loro gusci a Kitsilano Beach, una delle spiagge più frequentate di Vancouver, stimando che almeno un miliardo di questi animali potrebbero essere morti a causa del caldo. Stessa situazione ha avuto modo di constatare al Lighthouse Park a ovest di Vancouver, dove ha visto e documentato un letto di cozze morte che ricopre la riva. Questi molluschi si attaccano alle rocce e ad altre superfici sono abituati ad essere esposti all'aria e alla luce solare durante la bassa marea, spiega Harley, ma generalmente non possono sopravvivere a temperature superiori ai 40 gradi centigradi. Un'altra ondata di caldo è destinata a bruciare di nuovo il sud-ovest del Canada questa fine settimana, aumentando anche il rischio di incendi. Gli scienziati esperti di clima hanno definito l'ondata di caldo nella Columbia Britannica e nel Pacifico nord-occidentale negli Stati Uniti "senza precedenti" e hanno avvertito che sarebbe il cambiamento climatico prodotto dalle attività umane a rendere questi eventi più frequenti e intensi. (ANSA).

Giappone: Atami, salgono a 10 i morti in valanga di fango - Asia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TOKYO, 12 LUG - Speranze ormai ridotte all'incirca per il ritrovamento in vita delle 18 persone che ancora mancano all'appello dopo la valanga di fango abbattutasi sulla cittadina di Atami, nel Giappone centro meridionale, a distanza di poco più di una settimana, mentre è salito a 10 ieri il bilancio dei morti. Sono quasi 600 le persone ospitate negli hotel della cittadina a cui è stato chiesto di evacuare le proprie abitazioni in anticipazione del rischio di ulteriori cedimenti del terreno. Le autorità hanno infatti posto la cittadina al livello massimo di allerta, il quinto, mentre continuano a imperversare le piogge torrenziali su gran parte del territorio. La prefettura di Shizuoka ha avvertito che l'area a monte del fiume Aizomegawa, il punto di origine della frana, è situata a 400 metri sul livello del mare. Da quel luogo una valanga costituita da terreno, rocce e vari detriti trasformati in fango, sono rotolati a valle con un'inclinazione di 11 gradi, seppellendo dozzine di case, lungo un percorso di oltre un chilometro, fino a raggiungere la baia di Sagami. La città di Atami, a 90 km a sud di Tokyo, è abitata da circa 34 mila residenti, ed è un luogo di villeggiatura molto frequentato nei fine settimana per via delle sue sorgenti termali. (ANSA).

Covid: Thailandia, giro di vite per 10 mln persone a Bangkok - Asia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BANGKOK, 12 LUG - Le autorità di Bangkok hanno imposto oggi maggiori restrizioni anti Covid per oltre 10 milioni di persone nella capitale thailandese mentre il regno continua ad affrontare un'impennata di casi legata alla variante Delta. Dall'inizio della pandemia la Thailandia ha registrato più di 326.300 infezioni (inclusi 2.711 decessi), gran parte delle quali rilevate durante la nuova ondata iniziata ad aprile. Oltre a Bangkok, i contagi stanno salendo anche in nove altre province. Nella capitale il coprifuoco è scattato ieri alle 21:00 (fino alle 4 di questa mattina, ora locale) e già dall'alba sono stati istituiti posti di blocco in tutta la città. Sono vietati inoltre gli assembramenti di oltre cinque persone ed i trasporti pubblici saranno in servizio solo alle 21:00. Resteranno aperti i supermercati, le banche, i ristoranti e le farmacie. (ANSA).

Covid: 52 nuovi casi e nessun decesso in Sardegna - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAGLIARI, 11 LUG - Salgono a 57.529 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale sono stati riportati 52 nuovi contagi. In totale sono stati eseguiti 1.414.001 tamponi, per un incremento complessivo di 1.775 test rispetto al dato precedente. Non si registrano nuovi decessi (1.492 in totale). I ricoveri ospedalieri: 38 pazienti in area medica (+2 rispetto al report precedente) e uno in terapia intensiva. Attualmente in Sardegna sono 2.403 le persone in isolamento domiciliare e 53.595 (+8) i guariti. Sul territorio, dei 57.529 casi positivi complessivamente accertati, 15.135 (+31) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.726 (+2) nel Sud Sardegna, 5.186 a Oristano, 10.967 a Nuoro, 17.501 (+19) a Sassari. (ANSA).

Vaccino covid ai bambini, è giusto ritardare? Gli esperti discutono - la Repubblica

[Redazione]

Le ultime stime parlano chiaro: senza la vaccinazione dei più piccoli, sarà ancora più difficile arrivare all'immunità di gregge. Ma è il momento giusto per inserire i bambini nella campagna vaccinale? Se lo chiede un gruppo di scienziati internazionale, con una riflessione aperta su un possibile "ritardo" nell'immunizzazione: "Da adulti, abbiamo dovuto aspettare il nostro turno per il vaccino."

Variante Delta, Ciciliano (Cts): Eventi solo col green pass, per averlo 2 dosi di vaccino

[Redazione]

Non ci sono più scuse, chi vuole vaccinarsi, può vaccinarsi. Giusto pensare a una formula di premialità, lasciando partecipare ad eventi come spettacoli o manifestazioni sportive solo chi ha il Green pass, qualora però sia stato ottenuto dopo avere concluso il percorso vaccinale o perché si è superata infezione. E dobbiamo anche chiederci: ha ancora senso bloccare il Paese, pretendere enormi sacrifici dai più giovani, perché 2,5 milioni di over 60 hanno deciso di non vaccinarsi e continuano a rischiare di ammalarsi e di intasare gli ospedali?. Fabio Ciciliano, medico, proviene dalla Polizia di Stato, opera nella Protezione civile, e fin dai primi giorni della pandemia fa parte del Comitato tecnico. Anche lui ritiene che, mano a mano che ci avvicineremo al 70 per cento di persone vaccinate, i parametri del sistema dei colori andrà rivisto. E già in queste ore il governo è al lavoro. Variante Delta, chi si contagia in Italia. Iss: a rischio nei 14 giorni dopo il vaccino i contagi stanno correndo. Rischiamo, con il sistema dei colori, nuove chiusure? Conaumento della circolazione virale, soprattutto della variante Delta, a cui potrebbe seguire un sensibile incremento dei casi e, quindi, dell'incidenza potremmo trovarci nuovamente in situazioni di aumentato rischio con il passaggio di qualche Regione dal bianco al giallo o arancione, con adozione delle conseguenti misure di contenimento previste dalla norma attualmente in vigore e che abbiamo conosciuto tutti nell'ultimo inverno e nella scorsa primavera. Nell'ultima settimana, in undici Regioni, si è registrato un incremento nel numero dei casi rispetto a quella precedente. Il sistema della classificazione delle Regioni con i colori e le conseguenti limitazioni, che ora dipende molto dall'incidenza dei nuovi casi, va rivisto considerato che il numero di vaccinati è alto? Penso di sì, ma teniamo anche conto che il numero degli immunizzati nel nostro Paese, sebbene l'Italia risulti ai primi posti in Europa per percentuale di popolazione vaccinata, non ci consente ancora di agire in tal senso. Appare necessario, però, iniziare a ragionare su una sempre maggiore considerazione dell'impatto dei soggetti ammalati sui sistemi sanitari regionali anziché basarci sul numero dei semplici casi positivi rilevati. È chi dice: se le strutture sanitarie non vanno in sofferenza, che senso ha chiudere di nuovo? Chi si è vaccinato, dicono i dati, molto raramente finisce in ospedale. Per tutti i vaccinati il tasso di letalità è vicino allo zero. Rischiamo di paralizzare il Paese, per un altro anno, a causa di uno zoccolo duro di 2,5 milioni di over 60 che rifiutano di vaccinarsi. Verissimo, io mi chiedo se sia eticamente giusto costringere i giovani, ma anche i meno giovani vaccinati, per i quali il rischio di conseguenze gravi è prossimo allo zero in caso di contagio, a nuovi sacrifici. I ragazzi hanno dimostrato grande responsabilità rispettando il lockdown e accettando la didattica a distanza, ma ora il Paese potrebbe essere costretto a nuove chiusure per proteggere i 2,5 milioni di over 60 non vaccinati: saranno coloro che, a settembre e ottobre, potrebbero intasare gli ospedali, impattando gravemente sui sistemi sanitari delle Regioni. Come facciamo a convincerli a vaccinarsi? Si parla di campagna di immunizzazione nelle piazze, per strada, ovunque. Queste persone, tranne alcuni casi residuali legati a singoli problemi di salute, non vogliono vaccinarsi, questo va detto apertamente e bisogna prenderne atto. Anche la moral suasion, forte, che si sta tentando di fare, non sta funzionando come speravamo. Eppure la mortalità tra i non vaccinati al 97 per cento colpisce proprio gli over 65. Chiediamo, giustamente, senso di responsabilità da parte dei giovani; ora sarebbe giusto pretenderlo anche da queste persone meno giovani. Sono la memoria del nostro Paese, devono volere bene all'Italia e devono volere bene a loro stessi. È un problema che è stato sottovalutato: il Green pass, ad oggi, è un arma spuntata perché non riconosce maggiore libertà a chi si è vaccinato. Alla fine basta un tampone antigenico nelle ultime 48 ore, che è però una fotografia sfocata del momento, per ottenere gli stessi vantaggi di chi invece si è vaccinato. Io penso che ad oggi, con la possibilità data a tutti i cittadini al di sopra dei 12 anni di vaccinarsi senza limitazione di sorta, potrebbe essere un aiuto notevole consentire solo chi ha il Green pass di partecipare ai grandi eventi. Spettacoli, sport, manifestazioni pubbliche. Come hanno fatto in Israele. Ma a patto che il Green pass sia rilasciato ai soli immunizzati, a chi ha completato il percorso vaccinale, o a coloro

che sono guariti dal Covid o che precedentemente erano positivi asintomatici e siano negativizzati. Impiego del tampone rino-faringeo limita in maniera sostanziale applicabilità premiante del Green pass sui soggetti non ancora vaccinati rendendone, quindi, quasi inefficace la pur condivisibile finalità. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto in Adriatico, scossa 4.1 avvertita anche nelle Marche

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.1 agita l'Adriatico alle 12.56. L'epicentro a nord est di Ravenna in mare, ma la scossa è stata avvertita nel Pesarese, a una profondità di 31 chilometri..

Intesa Sanpaolo: Fondo di Beneficenza sostiene progetti sulle conseguenze del Covid-19

(Teleborsa) - Il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, in capo alla Presidenza della Banca, organizza il seminario on line #checovidfatigue, per affrontare il tema del long Covid e della Covid...

[Redazione]

(Teleborsa) - Il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, in capo alla Presidenza della Banca, organizza il seminario on line #checovidfatigue, per affrontare il tema del long Covid e della Covid Fatigue legato alle le conseguenze psicologiche del confinamento per periodi prolungati. Tornare a una vita normale, per giovani e adulti, per chi ha avuto perdite o chi ha curato i famigliari, comporta sforzi e scelte da supportare. Con l'incontro, il Fondo di Beneficenza intende richiamare l'attenzione delle organizzazioni del Terzo settore su questo aspetto ancora poco noto ma non secondario con l'obiettivo di raccogliere progetti innovativi rivolti al contrasto di un disagio che rischia di accentuare le fragilità e farne nascere di nuove nei prossimi anni. All'incontro intervengono Giovanna Paladino, Senior Director Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, Massimo Buratti, psicologo clinico, Soletterre Strategie di Pace onlus, consulente tecnico del Fondo nazionale per il supporto psicologico, Gemma Calamandrei, responsabile del Centro di riferimento per le scienze comportamentali e la salute mentale, Istituto Superiore di Sanità, coordinatrice del gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza Covid-19, Stefano Vicari, professore ordinario di Neuropsichiatria infantile, Facoltà di Medicina, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Primario di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roberto Vignola, Vice Direttore Generale CESVI. Il tutto sarà moderato da Maria Beatrice Toro, psicologa, psicoterapeuta, psicodiagnosta, Direttore didattico della Scuola di specializzazione di Psicologia cognitivo interpersonale SCINT, Roma, autrice del libro "Oltre la pandemia. Come superare (bene) ansia, rabbia e stress". Il supporto psicologico ai malati di Covid e ai soggetti maggiormente colpiti dalla pandemia è una delle priorità delle Linee Guida del Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo per il biennio 2021-2022, come risposta a uno dei molteplici rischi legati alla pandemia Covid-19 segnalato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La cosiddetta pandemic fatigue, ovvero un insieme di demotivazione e fatica nel seguire i comportamenti protettivi indispensabili per fronteggiare l'emergenza sanitaria, tende a emergere negli individui di fronte a eventi avversi, con caratteristiche di lunga durata, tali da considerare la salute mentale un problema urgente e di dimensione significativa da affrontare tanto quanto la necessità di contenere il virus. In questo ambito rientrano a titolo di esempio progetti a favore di operatori sanitari, malati di Covid-19, familiari delle vittime, anziani, caregiver, bambini, adolescenti e giovani con disturbi psichici. Le Linee Guida del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo che ne indirizzano l'attività nei prossimi due anni 2021-2022, indicano tra le tematiche prioritarie di intervento il supporto psicologico a soggetti colpiti dalla pandemia. Nel 2021 saranno 16 milioni di euro le risorse che il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo potrà erogare per offrire sostegno alle persone più fragili attraverso i progetti realizzati da enti non profit impegnati a dare una risposta ai problemi del Paese causati dalla crisi sanitaria, economica e sociale. I progetti vengono individuati attraverso un processo di selezione che tiene conto del loro impatto sociale e del track record dell'ente.

Vaccini Covid, avanti con le monodosi, i primi ventenni immuni

[Redazione]

PERUGIA Prosegue la campagna vaccinale, con una leggera flessione delle somministrazioni nel fine settimana: dalle 9.400 dosi di venerdì si è passati alle 6.600 di sabato. Ormai nel 98% dei casi si somministrano richiami. In 16.900 circa hanno ricevuto la monodose Johnson. In un giorno e mezzo sono stati eseguiti quasi 5mila richiami o monodosi ai sessantenni e 1.564 ai settantenni. Risultano anche 42 prime dosi a ventenni. Intanto azienda Usl 2 ricorda la puntualità negli appuntamenti: Si rinnova invito a rispettare orario (mattina o pomeriggio) di appuntamento per la seduta vaccinale, notificato agli assistiti tramite sms da Umbria Digitale. Questa regola di comportamento - viene specificato - è molto importante per evitare assembramenti, code e disagi ai punti vaccinali territoriali dell'azienda sanitaria. Si muovono anche i nuovi casi: sabato 17 e domenica 6, la metà registrati a Perugia dove si contano 10 contagi settimanali. Gli attualmente positivi risultano 629, tre in meno rispetto alla giornata precedente. Incidenza regionale è tornata sotto 6 casi ogni 100mila abitanti grazie alla riduzione in provincia di Perugia mentre in quella di Terni incidenza in una settimana è passata da 2,2 a 8,5 (casi a Terni e Orvieto e a Narni, 5 in due giorni). Nel frattempo il tasso di positività dei tamponi molecolari è tornato sotto uno dopo impennata di sabato. La buona notizia riguarda la situazione dei ricoveri in ospedale: sono 8 i pazienti Covid ricoverati in ospedale, dal bollettino regionale di domenica, due in meno rispetto ai dati registrati sabato, al momento uno soltanto in terapia intensiva. RIPRODUZIONE RISERVATA

In un Covid hotel di Malta 80 ragazzi in quarantena, 21 positivi. Ci sono pure 9 studenti marchigiani: ecco di dove sono

ANCONA Tra gli studenti italiani in quarantena a Malta a causa della crescita dei contagi Covid sull'isola, ci sono anche 9 ragazzi marchigiani: due risiedono in provincia di Ascoli e gli altri...

[Redazione]

ANCONA Tra gli studenti italiani in quarantena a Malta a causa della crescita dei contagi Covid sull'isola, ci sono anche 9 ragazzi marchigiani: due risiedono in provincia di Ascoli e gli altri sono della provincia di Ancona. Secondo fonti diplomatiche il numero delle persone in quarantena obbligatoria sarebbe salito a 150 con oltre 60 positivi: alcuni sono rimasti in isolamento in cinque strutture dell'arcipelago, prenotate col pacchetto di vacanza-studio, mentre la maggior parte è stata radunata in un albergo a 4 stelle. Lo ha confermato ascolano Stefano De Angelis, direttore generale del tour operator Giocamondo Study che, avendo organizzato vacanze-studio per 80 giovani, sta gestendo la difficile situazione venutasi a creare proprio a seguito del consistente incremento dei casi positivi per la pandemia sull'isola, legati anche a nuovi focolai nelle scuole di inglese presenti. Il Covid hotel I ragazzi - ha spiegato De Angelis - si trovano in un hotel a di lusso, con assistenza sanitaria e cibo adeguati, grazie alle nostre reiterate sollecitazioni e all'attenta collaborazione da parte dell'Ambasciata italiana. Inoltre abbiamo anche attivato un servizio di supporto con nostro personale e abbiamo provveduto alla copertura economica del soggiorno per la quarantena, fino al 22 luglio. Da mercoledì scorso la situazione dei casi Covid nel gruppo Giocamondo Study si è fatta complessa: Abbiamo subito attivato una task force per organizzare al meglio emergenza e mi sono recato sull'isola - racconta De Angelis - per coordinare il lavoro che da subito è apparso complicato. Oltre ad isolare i ragazzi dopo aver fatto i tamponi a tutti ed individuato 21 casi positivi, la Public Health di Malta ha bloccato in quarantena anche il nostro staff. Quindi gli studenti sono rimasti soli e senza la possibilità di essere assistiti dalla nostra organizzazione. Trattandosi di minorenni e dopo diverse pressioni, è stato consentito ad alcuni operatori di tenere sotto controllo i ragazzi mentre si trattava per il trasferimento in un albergo diverso da quello scelto per la vacanza studio. Abbiamo scelto un hotel di lusso nel cuore dell'isola con ampie camere, tutte con balcone e vista sulla meravigliosa baia di Saint George. I contatti con l'Italia Nel frattempo le famiglie dei ragazzi sono state sempre costantemente tenute informate dell'evolversi della situazione attraverso e-mail, messaggi e dirette zoom realizzate da Malta per rispondere a tutte le loro domande. Ambasciata italiana a Malta, in stretto raccordo con il ministero degli Esteri, ha svolto passi di sensibilizzazione presso le competenti autorità locali - si legge in una nota della Farnesina - per consentire il rientro in Italia di coloro che sono risultati negativi al tampone, ma per il momento la normativa maltese rimane confermata e non consente il ritorno nel nostro Paese, né per le persone positive né per i contatti stretti negativi, per 14 giorni. In questa situazione di emergenza il direttore del tour operator ascolano, Stefano De Angelis - ha raccontato che i protocolli sanitari maltesi in questi casi non prevedono visite dei medici, ma solo consulenze telefoniche o trasferimento in ospedale. Da parte nostra, pur non avendo responsabilità sanitarie e avendo previsto per i nostri gruppi di giovani in soggiorno disposizioni anticovid rigidissime, ci siamo fatti concedere tanti permessi speciali dalla Public Health per quanto riguarda autorizzazione a far entrare nuovo personale in hotel: trattandosi di minorenni non potevano non acconsentire che altri operatori si prendessero cura degli studenti. Le spese assicurate De Angelis chiarisce anche che sono subito state attivate le assicurazioni per non far pesare sulle famiglie dei ragazzi il costo dell'ulteriore soggiorno per la quarantena: saremo noi ad anticipare i pagamenti per l'hotel anziché i nuclei familiari, per poi recuperare successivamente le somme grazie a specifiche polizze assicurative per il Covid che precauzionalmente avevamo fatto sottoscrivere. mtb RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

G20: Transizione ordinata su clima protegge stabilità finanziaria

[Redazione]

Milano, 11 lug. (LaPresse) Nella conferenza internazionale sul clima del G20 di Venezia si è discusso di come una transizione ordinata sia necessaria per salvaguardare la stabilità finanziaria e la crescita nel lungo termine, proteggendo i settori e i lavoratori più colpiti dalla transizione e facilitando afflusso di risorse ai paesi meno sviluppati. È quanto si legge nel comunicato pubblicato al termine della conferenza e dei lavori del G20. I messaggi della conferenza si trova ancora scritto contribuiranno ad alimentare il dibattito e a indirizzare agenda verde del G20. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokio, Hong Kong

A Calliano la "strage" dei pali Telecom abbattuti dal nubifragio - La Stampa

[Redazione]

Menu di navigazione Il sindaco: La società telefonica non risponde alle richieste di cittadini e Comune maurizio salacallianoPali a terra e nessuna risposta dalla Telecom.ultimo forte temporale ha solo allungatoelenco dei pali della rete telefonica abbattuti. Un disagio grave e diffuso in quanto sul territorio comunale sono oltre venti i sostegni che sono rovinati a bordo strada come nei terreni portando con sé i cavi della linea. Sono diverse settimane che i cittadini hanno effettuato segnalazioni alla società, ma non hanno avuto nessuna risposta e tanto meno è stata loro indicata una possibile data di intervento e messa in sicurezza interviene il sindaco Paolo Belluardo, facendosi portavoce dei concittadini.Questo contenuto è riservato agli abbonatiAccesso illimitato a tutti i contenuti del sito1 al mese per 3 mesiAccesso illimitato a tutti i contenuti del sitoSei già abbonato? AccediCodice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Primo morto in Australia per il focolaio covid di Sidney

[Redazione Agi]

La vittima è una 90enne. La città australiana è alla terza settimana di lockdown ma i contagi continuano a crescere e la maggioranza della popolazione non è ancora vaccinata. Caia Image/Agf - (AGI/AFP) - L'Australia ha registrato il primo morto per Covid legato all'attuale focolaio di epidemia a Sydney. Una 90enne è deceduta poche ore dopo essere risultata positiva al tampone; è stata anche la prima contagiata localmente in Australia a morire quest'anno. Sydney è alla terza settimana di lockdown ma il numero dei contagi continua a crescere in una popolazione che in maggioranza non è ancora vaccinata. La premier del Nuovo Galles del Sud, Gladys Berejiklian, ha avvertito che le restrizioni resteranno severe fino a quando non ci sarà un drastico cambiamento nei numeri. Nelle ultime 24 ore nello Stato sud-orientale australiano ci sono stati 77 casi di Covid e le previsioni ne indicano oltre 100 per lunedì; dall'inizio della nuova impennata di contagi a metà giugno, Sydney ne ha registrati 566, un numero relativamente basso rispetto ad altre grandi città mondiali ma le autorità australiane hanno adottato un approccio di zero tolleranza per contrastare la diffusione del coronavirus. Finora il Paese ha conosciuto poco più di 31 mila casi e 911 morti su una popolazione di 25 milioni di abitanti. Solo il 10% degli australiani si è vaccinato e il governo ha lanciato una nuova campagna pubblicitaria per incoraggiare le persone a immunizzarsi. L'incidente in fase di atterraggio. Il velivolo ha abbattuto un albero ed è caduto a poca distanza da una strada. Aveva 90 anni ed è stato al volante di auto che si buttavano nelle cascate, dai treni e nei precipizi in 1400 film, anche 6 James Bond. L'impresa di una spedizione nepalese è stata funestata dal tragico incidente in cui ha perso la vita Sergi Mingotell giovane belga, figlio di una senegalese, nel 2018 morì per le torture durante un rito di "iniziazione" alla confraternita ispirata al KKK. Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Yellen lancia l'allarme: "le varianti del covid potrebbero frenare la ripresa"

[Redazione Agi]

Per il segretario al Tesoro Usa, intervenuto al G20 di Venezia, c'è molta preoccupazione per l'economia. Soddifazione invece per l'accordo raggiunto sul fisco che permetterà "una sana competizione" afp -(AGI/AFP). - Gli Usa sono "molto preoccupati" che le varianti del Covid possano mettere a rischio la ripresa dell'economia. Lo ha detto il segretario americano al Tesoro, Janet Yellen, in conferenza stampa a Venezia. "Siamo molto preoccupati per la variante Delta e altre varianti che potrebbero emergere a minacciare la ripresa. Siamo un'economia globale connessa, ciò che accade in qualsiasi parte del mondo ha effetti sugli altri Paesi", ha affermato. La pandemia da Covid-19 "non è ancora sotto controllo" in diverse aree del mondo e "il miglior modo per combatterla, ha aggiunto è una distribuzione più equa dei vaccini a livello globale". Ricordando gli sforzi fatti dagli Usa nelle donazioni di vaccini, Yellen ha incoraggiato gli altri Paesi "a fare altrettanto". Bene infine, per il segretario Usa, l'accordo sulla riforma della tassazione internazionale raggiunto al G20 che "fermerà la corsa al ribasso" fra i vari Paesi nell'offrire le aliquote più basse alle imprese e "permetterà ai Paesi di competere sulla base dei fondamentali economici e delle capacità dei loro lavoratori". Per Yellen. Il G20 finanziario, "è stato molto produttivo" e attorno alle scelte sul fisco "c'è consenso ed entusiasmo" per una riforma che "rifletterà il mondo economico moderno". Ci sono due pilastri: uno riguarda lo stanziamento dei profitti delle grandi multinazionali, con fatturato sopra i 20 miliardi di euro, nei Paesi in cui operano. L'altro, l'aliquota fiscale minima per le società con almeno 750 milioni di euro di fatturato pari ad almeno il 15%. La città resterà aperta ai turisti ma nella 'zona rossa' del vertice vigileranno 1500 agenti e verrà vietata la navigazione. Lo scontro tra il segretario di Stato americano, Antony Blinken e il ministro cinese Wang Yi, è avvenuto durante il G20 a Matera. Il segretario di Stato Usa ricorda i 2 miliardi di dollari che il suo Paese ha stanziato per il programma Covax. Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Comunicato stampa - Conferenza internazionale sul clima a Venezia Agenparl

[Redazione]

(AGENPARL) dom 11 luglio 2021 &x/Att;&xache;&xd [/;&xBott;&xom];&x/BBo;&xx [4;&x9.82;&x4 34;&x.596;&x 427;&x.316;&x2 77;&x.28;&x]/Su;&xbtyp;&xe /F;&xootte;&xr /T;&xype;&x/Pag;&xinat;&xion;&x/Att;&xache;&xd [/;&xBott;&xom];&x/BBo;&xx [4;&x9.82;&x4 34;&x.596;&x 427;&x.316;&x2 77;&x.28;&x]/Su;&xbtyp;&xe /F;&xootte;&xr /T;&xype;&x/Pag;&xinat;&xion; DivisioneRelazioni con i mediaBancaltalia Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Pericolo di incendio alto previsto per lunedì 12 luglio 2021 - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) dom 11 luglio 2021 11 luglio 2021 Pericolo di incendio alto previsto per lunedì 12 luglio 2021 Pubblicato dalla Protezione Civile regionale un bollettino di previsione di pericolo incendio per la giornata di lunedì 12 luglio 2021, caratterizzato dal colore arancione. Considerate le condizioni, attenzione è stata rinforzata in gran parte della Sardegna, compreso il cagliaritano. Con preghiera di diffusione Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Ambiente: a summit G20 Clima Generali lancia obiettivi Net-Zero Insurance Alliance (2)

[Redazione]

(Adnkronos) Generali, ha continuato, ha legami storici con Venezia e quest'anno, in occasione del nostro 190esimo anniversario, riapriremo le storiche Procuratie Vecchie in Piazza San Marco che diventeranno la sede dell'iniziativa The Human Safety Net. Siamo orgogliosi di sostenere la città, il Veneto e la sua gente nella nostra comune ambizione di trasformare Venezia nella capitale mondiale della sostenibilità. In particolare, i recenti obiettivi sul clima annunciati da Generali includono la progressiva decarbonizzazione del portafoglio di investimenti diretti per renderlo neutrale per il clima entro il 2050, contenendo così il riscaldamento globale entro 1,5 gradi rispetto ai livelli pre-industriali, coerentemente agli impegni assunti come membro della Net-Zero Asset Owner Alliance. L'obiettivo intermedio prevede di ridurre in cinque anni le emissioni di anidride carbonica del portafoglio di azioni e obbligazioni societarie del 25% rispetto ai loro livelli nel 2019 e di allineare gli investimenti immobiliari a una traiettoria coerente con lo scenario 1,5 gradi. Inoltre il gruppo prevede di realizzare tra il 2021 e il 2025 ulteriori investimenti in obbligazioni verdi e sostenibili per un valore compreso tra 8,5 e 9,5 miliardi di euro ed escluderà dai suoi portafogli il settore del carbone termico con criteri via via più stringenti per arrivare a una completa dismissione del finanziamento di queste attività. Nel corso dell'ultimo triennio, Generali ha effettuato 6 miliardi di nuovi investimenti verdi e sostenibili che hanno permesso al gruppo di superare in anticipo gli obiettivi prefissati. Per Generali, il settore privato può rivestire un ruolo centrale nel sostegno finanziario alla Transizione Giusta per un futuro a zero emissioni nette di gas serra, supportando le istituzioni pubbliche per far fronte agli interventi richiesti.

7 ore fa
9 ore fa
1 giorno fa

FORTUNE ITALIAN
Numero del 07/07/2021
FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Covid oggi Abruzzo, 25 contagi: bollettino 11 luglio

[Redazione]

(Adnkronos) Sono 25 i contagi da coronavirus in Abruzzo oggi, 11 luglio 2021, secondo i dati della Protezione Civile sulla regione. Da ieri non si registrano morti, le vittime dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia di covid-19 rimangono 2.512. Gli attuali positivi sono 954 (+12), mentre i dimessi/guariti sono 71.696.9 ore fa11 ore fa1 giorno faFORTUNE ITALIANumero del 07/07/2021FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Istat, iniziata la ripresa ma il Covid ha aggravato la povertà

[Angelica Bianco]

Username or email Password Tienimi connesso fino a quando non clicco su "Esci" La ripresa è iniziata e l'Italia guarda con fiducia al futuro. E quanto emerge dal Rapporto annuale dell'Istat, che fotografa la situazione del Paese. Dopo una pesante riduzione del Pil nell'anno della pandemia, l'economia italiana ha segnato un lievissimo recupero congiunturale (+0,1% il Pil), un risultato migliore di quello registrato dalle altre grandi economie europee. Per l'Istat le prospettive per l'economia italiana sono particolarmente favorevoli: prosegue il recupero dell'attività economica e il livello della produzione industriale segna un aumento nel secondo trimestre del 2021. Il ricordo freschissimo dell'emergenza ci impone di tenere ferma la consapevolezza della tragedia umana che abbiamo attraversato. Tuttavia, il recupero delle dimensioni del vivere sociale e i segnali confortanti sull'andamento dell'economia, debbono spingerci a tracciare mappe verso una prospettiva di ricostruzione e mobilitare le risorse umane e materiali necessarie per procedere su quella via, ha detto il presidente dell'Istat Gian Carlo Blangiardo. In entrambi i casi, è necessario capire e conoscere meglio la situazione del Paese. È una fase dove si ricominciano a riprendere ritmi di vita vicini alla normalità, l'Italia sembra aver agganciato gli stimoli della ripresa internazionale, dopo aver subito, nel 2020, un impatto molto acuto dal Covid-19, che ha portato il Pil ai livelli del 1998, ha aggiunto. L'anno della lotta al Covid ha portato il numero dei decessi a 746.146, il valore più alto registrato nel nostro Paese dal secondo dopoguerra. Rispetto alla media 2015-2019 si sono avuti 100.526 decessi in più (15,6% di eccesso). Il 2020 ha segnato anche un calo dei numeri dei matrimoni: meno di 97 mila matrimoni, quasi la metà rispetto al 2019 (-47,5%, pari a oltre -87 mila) e delle nascite che continuano a segnare un trend negativo. Il record negativo del numero di nascite toccato nel 2019 è stato di nuovo superato nel 2020. La povertà assoluta è in forte crescita e interessa nel 2020 oltre 2 milioni di famiglie (7,7% dal 6,4% del 2019) e più di 5,6 milioni di individui (9,4% dal 7,7%). Coerentemente con l'andamento dei consumi, la condizione peggiora di più al Nord che al Centro e nel Mezzogiorno. Nel Mezzogiorno vi è ancora l'incidenza più elevata (9,4% incidenza familiare), nel Centro la più bassa (5,4%). Devi essere connesso per inviare un commento. Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi. Compra il tuo spazio pubblicitario su la Discussione 5.000.000 di Page Views/mese 1.900.000 Visitatori Unici/mese. Info: +39 327 068 7022